



Comune di Visso

Provincia di Macerata



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 27

DEL 27-11-2020

Oggetto: Programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione post sisma 2016, dei centri e nuclei storici precedentemente oggetto di perimetrazione. Visso capoluogo. Provvedimenti e individuazione aggregati ai sensi dell'art.11, c.,8 del D.L. 17/10/2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/12/2016, n. 229 e ss.mm.ii. - Artt. 15 e 16, c.4 dell'O.C.G.R. n.19 del 07/04/2017 e ss.mm.ii.. Revoca di un aggregato di cui alla D.C.C. n. 3 del 09-02-2019 e ss.mm.ii.

L'anno duemilaventi, il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 15:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI	P	CARIOLI GIANCARLO	P
SENSI FILIPPO	P	RIZZI SARA	P
AURELI ANTONIO	P	TOMANI SARA	A
ALBANI AGOSTINO	P	TESTA LUCA	A
RASTELLI ALESSIA	P	CHERUBINI ANNA	A
LORETONI MIRCO	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11

Presenti n. 8 Assenti n. 3

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno previa nomina degli scrutatori:

AURELI ANTONIO
CARIOLI GIANCARLO
RIZZI SARA

Immediatamente eseguibile

S

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 29 DELL'ANNO
14-09-2020 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 24-09-2020

Il Responsabile del servizio
F.to **MOROSI DARIO**

ACQUISITO, ai sensi dell'art.49, c.1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii., il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio dell'area interessata;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 24 novembre 2017, con la quale è stata approvata l'individuazione della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, limitatamente alle parti degli abitati di Visso, Villa S. Antonio, Borgo San Giovanni, Croce e Aschio, come indicate nell'Allegato A della deliberazione medesima, la quale ha costituito proposta di perimetrazione alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche – Sisma 2016, ai sensi delle normative richiamate in premessa.

VISTO che con Decreti del Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Marche n. 318, n. 319, n.320, n.321, n.322 del 12 dicembre 2017 e n.345 del 19 dicembre 2017, sono stati adottati gli schemi relativi agli atti di perimetrazione delle suddette località: Villa Sant'Antonio, Croce, Capoluogo, Borgo San Giovanni, Aschio;

VISTO che con Decreti del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Marche, pubblicati sul BUR n.19 del 1 marzo 2018 (n. 4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 del 12 febbraio 2018), sono stati approvati n° 5 atti di perimetrazione relativi alle suddette località: Località Croce – Capoluogo – Località Borgo San Giovanni –Località Villa Sant'Antonio – Località Aschio;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n.30 del 30 luglio 2018, con la quale, ai sensi dell'art.21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., è stata revocata la sopra citata Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 24 novembre 2017, per mezzo della quale a sua volta era stata approvata l'individuazione della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, limitatamente alle parti degli abitati di Visso, Villa S. Antonio, Borgo San Giovanni, Croce e Aschio, come indicate nell' "Allegato A" della deliberazione medesima, la quale ha costituito proposta di perimetrazione alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche – Sisma 2016;

VISTO che con Decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Marche n. 51/VCOMMS16 del 4 dicembre 2018, sono stati revocati n° 5 atti di perimetrazione relativi alle suddette località: Località Croce – Capoluogo – Località Borgo San Giovanni – Località Villa Sant'Antonio – Località Aschio;

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Comunale n.3 del 5 gennaio 2019 con la quale si dispone l'avvio di un processo di programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione post sisma 2016, dei centri e nuclei precedentemente oggetto di perimetrazione, con lo scopo di analizzare le problematiche operative legate ad un'ordinata attività di ricostruzione e proporre strategie di intervento praticabili approfondendo i seguenti aspetti:

- individuazione degli interventi di ricostruzione da attuare all'interno dei centri e nuclei storici, distinguendo gli interventi di edilizia privata e pubblica, con individuazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii., degli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari;
- definizione di possibili fasi operative per la ricostruzione, con riferimento alle esigenze logistiche imposte dal tessuto urbano del centro storico ed alle valutazioni in merito alla viabilità pubblica di cantiere nel periodo della ricostruzione;

RICHIAMATO l'art.11, c. 8 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii., il quale prevede che *"I Comuni di cui agli allegati 1 e 2, sulla base della rilevazione dei danni prodotti dal sisma ai centri storici e ai nuclei urbani e rurali e delle caratteristiche tipologiche, architettoniche e paesaggistiche del tessuto edilizio, possono altresì, con apposita deliberazione del Consiglio comunale, assunta entro il termine stabilito dal Commissario straordinario con proprio provvedimento e pubblicata sul sito istituzionale degli stessi, individuare gli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari. In tali aggregati edilizi la progettazione deve tener conto delle possibili interazioni derivanti dalla contiguità strutturale con gli edifici adiacenti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa tecnica per le costruzioni. Con il medesimo provvedimento sono altresì perimetrate, per ogni aggregato edilizio, le UMI costituite dagli insiemi di edifici subordinati a progettazione unitaria, in ragione*

della necessaria integrazione del complessivo processo edilizio finalizzato al loro recupero, nonché della necessità di soddisfare esigenze di sicurezza sismica, contenimento energetico e qualificazione dell'assetto urbanistico.”

RICHIAMATI, altresì, gli artt.15 e 16 dell'O.C.G.R. n.19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii., con i quali sono state disciplinate le procedure e le modalità attuative relativi all'individuazione e attuazione degli aggregati edilizi e delle UMI;

RITENUTO, per quanto espresso in premessa, di adottare il presente atto in quanto urgente ed improrogabile ai fini degli interventi di ricostruzione post sisma 2016;

VISTO che con Delibera del Consiglio Comunale n.3 del 9 febbraio 2019, in conformità al disposto della citata Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 5 gennaio 2019, sono state approvate le indicazioni operative e le priorità disposte della Giunta Comunale, recanti l'individuazione della viabilità pubblica di cantiere all'interno del centro storico e la definizione delle fasi operative da seguire per operare la ricostruzione, a seguito delle quali sono stati individuati complessivamente per la prima fase operativa n. 19 aggregati edilizi, così suddivisi nei comparti individuati:

- Comparto A (n.1 aggregato edilizio): VIS-A-A01;
- Comparto B (n.1 aggregato edilizio): VIS-B-C01;
- Comparto C (n.3 aggregati edilizi): VIS-C-A01, VIS-C-A02, VIS-C-A03;
- Comparto D (n.3 aggregati edilizi): VIS-D-A01, VIS-D-A02, VIS-D-A05;
- Comparto E (n.3 aggregati edilizi): VIS-E-A01, VIS-E-A02, VIS-E-A03
- Comparto F (n.4 aggregati edilizi): VIS-F-A01, VIS-F-A07, VIS-F-A15, VIS-F-C01;
- Comparto G (n.4 aggregati edilizi): VIS-G-A01, VIS-G-A03, VIS-G-A06, VIS-G-A09;

VISTO che con le Delibere del Consiglio Comunale n.9 del 30 marzo 2019, n.23 del 11 maggio 2019 e n. 39 del 13 luglio 2019 sono stati modificati e/o revocati alcuni aggregati precedentemente approvati con Delibera del Consiglio Comunale n.3 del 9 febbraio 2019;

DATO ATTO che a seguito dell'invito ai proprietari alla costituzione dei consorzi obbligatori relativamente agli aggregati approvati con Delibera del Consiglio Comunale n.3 del 9 febbraio 2019, successivamente modificata per mezzo della Delibera del Consiglio Comunale n.9 del 30 marzo 2019, i proprietari medesimi, anche attraverso i propri tecnici incaricati, e gli Uffici comunali nel corso dei procedimenti istruttori, hanno fatto pervenire ulteriori comunicazioni che determinano la necessità di revocare un aggregato tra quelli sopra elencati, nei termini che seguono:

N.	Aggregato	Prot.n.	Data	Motivazione
1	VIS-G-A06	9294	27-08-2020	Si dispone la revoca d'ufficio dell'aggregato VIS-G-A06 dal momento che lo stesso è costituito solamente da due edifici (come rappresentato nella nota trasmessa al Comune dall'amministratore del condominio dei due immobili) e in tale circostanza, in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 lettera b) dell'O.C.S.R. 19/2017 e ss.mm.ii., non è possibile costituire un consorzio obbligatorio ai sensi dell'art. 16 della suddetta ordinanza

VISTO il documento istruttorio allegato alla presente deliberazione redatto a cura del Geom. Dario Morosi in qualità di Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio – SUAP, e dell'Ing. Alessandra Agostini allo in qualità di Istruttore tecnico (Allegato A);

VALUTATO positivamente il suddetto il suddetto documento istruttorio e ritenuto meritevole di approvazione;

ACCERTATA l'esclusiva competenza in materia di questo Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42, c.2, lett.b) del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art.11, c.8 del D.L. 17/10/2016, n. 189, convertito, con modificazioni dalla L. 15/12/2016, n. 229 e ss.mm.ii.;

VISTI, altresì:

ñ il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.;
ñ l'O.C.G.R. n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii.;
ñ il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito;
UDITA la discussione come di seguito riportata;

Visto l'esito della votazione come di seguito riportato:
Consiglieri presenti e votanti n. 8
Voti favorevoli n. 8

DELIBERA

- 1) LE PREMESSE sono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) REVOCARE, ai sensi dell'art.11, c.8 del D.L. 17 ottobre 2016, n.189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii., l'individuazione dell'aggregato edilizio da recuperare attraverso intervento unitario all'interno del centro storico, già approvato con la Delibera del Consiglio Comunale n.3 del 9 febbraio 2019, successivamente modificata per mezzo della Delibera del Consiglio Comunale n.9 del 30 marzo 2019, con riferimento all'aggregato edilizio **VIS-G-A06**, come indicato nell' "Allegato A" alla presente deliberazione;
- 3) DISPORRE che il presente provvedimento sia trasmesso, entro trenta giorni dall'adozione e come previsto dall'art.16 c.4 dell'O.C.G.R. n.19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii. all'Ufficio Speciale Ricostruzione – Marche;
- 4) DISPORRE che della revoca dell'aggregato approvata con il presente provvedimento sia data notizia ai proprietari;
- 5) TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio – SUAP per i successivi adempimenti di competenza;
- 6) DARE ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non deriva impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

Quindi, in relazione all'urgenza di avviare quanto prima il processo di ricostruzione post sisma

Con votazione palese per alzata di mano e il seguente risultato:
Presenti n. 8;
Voti favorevoli n. 8;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n.267/2000.

Allegato A

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione post sisma 2016, dei centri e nuclei storici precedentemente oggetto di perimetrazione. Visso capoluogo. Provvedimenti e individuazione aggregati ai sensi dell'art.11, c.8 del D.L. 17/10/2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/12/2016, n. 229 e ss.mm.ii. - Artt. 15 e 16, c.4 dell'O.C.G.R. n.19 del 07/04/2017 e ss.mm.ii.. Revoca di un aggregato di cui alla D.C.C. n. 3 del 09-02-2019 e ss.mm.ii.

Normativa ed atti di riferimento

- D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.;
- O.C.G.R. n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Presupposti di fatto e di diritto.

ACQUISITO, ai sensi dell'art.49, c.1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii., il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio dell'area interessata;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 24 novembre 2017, con la quale è stata approvata l'individuazione della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, limitatamente alle parti degli abitati di Visso, Villa S. Antonio, Borgo San Giovanni, Croce e Aschio, come indicate nell'Allegato A della deliberazione medesima, la quale ha costituito proposta di perimetrazione alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche – Sisma 2016, ai sensi delle normative richiamate in premessa.

VISTO che con Decreti del Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Marche n. 318, n. 319, n.320, n.321, n.322 del 12 dicembre 2017 e n.345 del 19 dicembre 2017, sono stati adottati gli schemi relativi agli atti di perimetrazione delle suddette località: Villa Sant'Antonio, Croce, Capoluogo, Borgo San Giovanni, Aschio;

VISTO che con Decreti del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Marche, pubblicati sul BUR n.19 del 1 marzo 2018 (n. 4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 del 12 febbraio 2018), sono stati approvati n° 5 atti di perimetrazione relativi alle suddette località: Località Croce – Capoluogo – Località Borgo San Giovanni –Località Villa Sant'Antonio – Località Aschio;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n.30 del 30 luglio 2018, con la quale, ai sensi dell'art.21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., è stata revocata la sopra citata Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 24 novembre 2017, per mezzo della quale a sua volta era stata approvata l'individuazione della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, limitatamente alle parti degli abitati di Visso, Villa S. Antonio, Borgo San Giovanni, Croce e Aschio, come indicate nell' "Allegato A" della deliberazione medesima, la quale ha costituito proposta di perimetrazione alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche – Sisma 2016;

VISTO che con Decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Marche n. 51/VCOMMS16 del 4 dicembre 2018, sono stati revocati n° 5 atti di perimetrazione relativi alle suddette località: Località Croce – Capoluogo – Località Borgo San Giovanni – Località Villa Sant'Antonio – Località Aschio;

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Comunale n.3 del 5 gennaio 2019 con la quale si dispone l'avvio di un processo di programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione post sisma 2016, dei centri e nuclei precedentemente oggetto di perimetrazione, con lo scopo di analizzare le problematiche operative legate ad un'ordinata attività di ricostruzione e proporre strategie di intervento praticabili approfondendo i seguenti aspetti:

- individuazione degli interventi di ricostruzione da attuare all'interno dei centri e nuclei storici, distinguendo gli interventi di edilizia privata e pubblica, con individuazione, ai sensi

dell'articolo 11, comma 8, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii., degli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari;

- definizione di possibili fasi operative per la ricostruzione, con riferimento alle esigenze logistiche imposte dal tessuto urbano del centro storico ed alle valutazioni in merito alla viabilità pubblica di cantiere nel periodo della ricostruzione;

RICHIAMATO l'art.11, c. 8 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii., il quale prevede che *"I Comuni di cui agli allegati 1 e 2, sulla base della rilevazione dei danni prodotti dal sisma ai centri storici e ai nuclei urbani e rurali e delle caratteristiche tipologiche, architettoniche e paesaggistiche del tessuto edilizio, possono altresì, con apposita deliberazione del Consiglio comunale, assunta entro il termine stabilito dal Commissario straordinario con proprio provvedimento e pubblicata sul sito istituzionale degli stessi, individuare gli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari. In tali aggregati edilizi la progettazione deve tener conto delle possibili interazioni derivanti dalla contiguità strutturale con gli edifici adiacenti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa tecnica per le costruzioni. Con il medesimo provvedimento sono altresì perimetrate, per ogni aggregato edilizio, le UMI costituite dagli insiemi di edifici subordinati a progettazione unitaria, in ragione della necessaria integrazione del complessivo processo edilizio finalizzato al loro recupero, nonché della necessità di soddisfare esigenze di sicurezza sismica, contenimento energetico e qualificazione dell'assetto urbanistico."*

RICHIAMATI, altresì, gli artt.15 e 16 dell'O.C.G.R. n.19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii., con i quali sono stati disciplinate le procedure e le modalità attuative relativi all'individuazione e attuazione degli aggregati edilizi e delle UMI;

RITENUTO, per quanto espresso in premessa, di adottare il presente atto in quanto urgente ed improrogabile ai fini degli interventi di ricostruzione post sisma 2016;

VISTO che con Delibera del Consiglio Comunale n.3 del 9 febbraio 2019, in conformità al disposto della citata Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 5 gennaio 2019, sono state approvate le indicazioni operative e le priorità disposte della Giunta Comunale, recanti l'individuazione della viabilità pubblica di cantiere all'interno del centro storico e la definizione delle fasi operative da seguire per operare la ricostruzione, a seguito delle quali sono stati individuati complessivamente per la prima fase operativa n. 19 aggregati edilizi, così suddivisi nei comparti individuati:

- Comparto A (n.1 aggregato edilizio): VIS-A-A01;
- Comparto B (n.1 aggregato edilizio): VIS-B-C01;
- Comparto C (n.3 aggregati edilizi): VIS-C-A01, VIS-C-A02, VIS-C-A03;
- Comparto D (n.3 aggregati edilizi): VIS-D-A01, VIS-D-A02, VIS-D-A05;
- Comparto E (n.3 aggregati edilizi): VIS-E-A01, VIS-E-A02, VIS-E-A03
- Comparto F (n.4 aggregati edilizi): VIS-F-A01, VIS-F-A07, VIS-F-A15, VIS-F-C01;
- Comparto G (n.4 aggregati edilizi): VIS-G-A01, VIS-G-A03, VIS-G-A06, VIS-G-A09;

VISTO che con le Delibere del Consiglio Comunale n.9 del 30 marzo 2019, n.23 del 11 maggio 2019 e n. 39 del 13 luglio 2019 sono stati modificati e/o revocati alcuni aggregati precedentemente approvati con Delibera del Consiglio Comunale n.3 del 9 febbraio 2019;

DATO ATTO che a seguito dell'invito ai proprietari alla costituzione dei consorzi obbligatori relativamente agli aggregati approvati con Delibera del Consiglio Comunale n.3 del 9 febbraio 2019, successivamente modificata per mezzo della Delibera del Consiglio Comunale n.9 del 30 marzo 2019, i proprietari medesimi, anche attraverso i propri tecnici incaricati, e gli Uffici comunali nel corso dei procedimenti istruttori, hanno fatto pervenire ulteriori comunicazioni che determinano la necessità di revocare un aggregato tra quelli sopra elencati, nei termini che seguono:

N.	Aggregato	Prot.n.	Data	Motivazione
1	VIS-G-A06	9294	27-08-2020	Si dispone la revoca d'ufficio dell'aggregato VIS-G-A06 dal momento che lo stesso è costituito solamente da due edifici (come rappresentato nella nota trasmessa al Comune dall'amministratore del condominio dei due immobili) e in tale

				circostanza, in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 lettera b) dell'O.C.S.R. 19/2017 e ss.mm.ii., non è possibile costituire un consorzio obbligatorio ai sensi dell'art. 16 della suddetta ordinanza
--	--	--	--	--

VISTO il documento istruttorio allegato alla presente deliberazione redatto a cura del Geom. Dario Morosi in qualità di Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio – SUAP, e dell'Ing. Alessandra Agostini allo in qualità di Istruttore tecnico (Allegato A);

VALUTATO positivamente il suddetto il suddetto documento istruttorio e ritenuto meritevole di approvazione;

ACCERTATA l'esclusiva competenza in materia di questo Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42, c.2, lett.b) del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art.11, c.8 del D.L. 17/10/2016, n. 189, convertito, con modificazioni dalla L. 15/12/2016, n. 229 e ss.mm.ii.;

VISTI, altresì:

ñ il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.;

ñ l'O.C.G.R. n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii.;

ñ il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito;

Proposta

- 1) LE PREMESSE sono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) REVOCARE, ai sensi dell'art.11, c.8 del D.L. 17 ottobre 2016, n.189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii., l'individuazione dell'aggregato edilizio da recuperare attraverso intervento unitario all'interno del centro storico, già approvato con la Delibera del Consiglio Comunale n.3 del 9 febbraio 2019, successivamente modificata per mezzo della Delibera del Consiglio Comunale n.9 del 30 marzo 2019, con riferimento all'aggregato edilizio **VIS-G-A06**, come indicato nell' "Allegato A" alla presente deliberazione;
- 3) DISPORRE che il presente provvedimento sia trasmesso, entro trenta giorni dall'adozione e come previsto dall'art.16 c.4 dell'O.C.G.R. n.19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii. all'Ufficio Speciale Ricostruzione – Marche;
- 4) DISPORRE che della revoca dell'aggregato approvata con il presente provvedimento sia data notizia ai proprietari;
- 5) TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio – SUAP per i successivi adempimenti di competenza;
- 6) DARE ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non deriva impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

Visso, li 14 settembre 2020

Il Responsabile del Servizio
dell'Area Gestione del Territorio – SUAP
Geom. Dario Morosi

Il Tecnico Istruttore
Ing. Alessandra Agostini

Passiamo al sesto punto: programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione post sisma 2018, dei centri e nuclei storici precedentemente oggetto di perimetrazione, Visso Capoluogo, provvedimenti e individuazione aggregati ai sensi dell'art. 11. comma 8 del D.L. del 17/10/2018 n. 188 convertito con modificazioni della Legge 15/12/2016 n. 229 artt. 15 e 16 del D.P.R. n. 19 revoca di un aggregato di cui alla D.C.C. n. 3 del 09/02/2019.

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

Sindaco

La parola a Dario.

MOROSI DARIO

Responsabile Area Urbanistica

Anche questa si tratta di una revoca di un aggregato in quanto i proprietari hanno fatto presente che la struttura di questo edificio sarebbe composta da due edifici, in realtà forse è addirittura uno unico: si tratta dell'aggregato che è all'interno del centro storico, VIS-GA06. Sì, due edifici. E quindi consorzio pubblico non sarebbe possibile costituirlo, non avendo peraltro nemmeno il vantaggio delle maggiorazioni e questo aggregato è di proprietà dei signori Pazzagliani Giuliano, Fulvi Maria Rita, Flammini Sandro, Cappa Giuliana, Caprari Francesco, Cappa Giuliana, Caprari Francesco, Flammini Sandro, Brandi Riccardo e Valente Antonia. Sarebbe l'edificio dove c'era la pizzeria.

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

Sindaco

Allora mettiamo a votazione il sesto punto dell'aggregato VIS-GA06.

VOTAZIONE

Favorevoli? All'unanimità. Immediata eseguibilità: favorevoli?

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

Sindaco

Dario ha terminato, adesso andrà insieme al Vicesindaco alla conferenza stampa con
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 27 del 27-11-2020 - Pag. 9 - COMUNE DI VISSO

Legnini, il Presidente Acquaroli e Spuri. Buon lavoro. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1 del T.U. n.267/2000)

Li 29-12-2020 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n.267/2000)

Li, 27-11-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29-12-2020 al 13-01-2021, ai sensi dell'art.125, del T.U. n.267/2000.

Li, 14-01-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27-11-2020 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n.267/2000.

Li, 28-11-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galassi D.ssa Gabriella Maria